

Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77

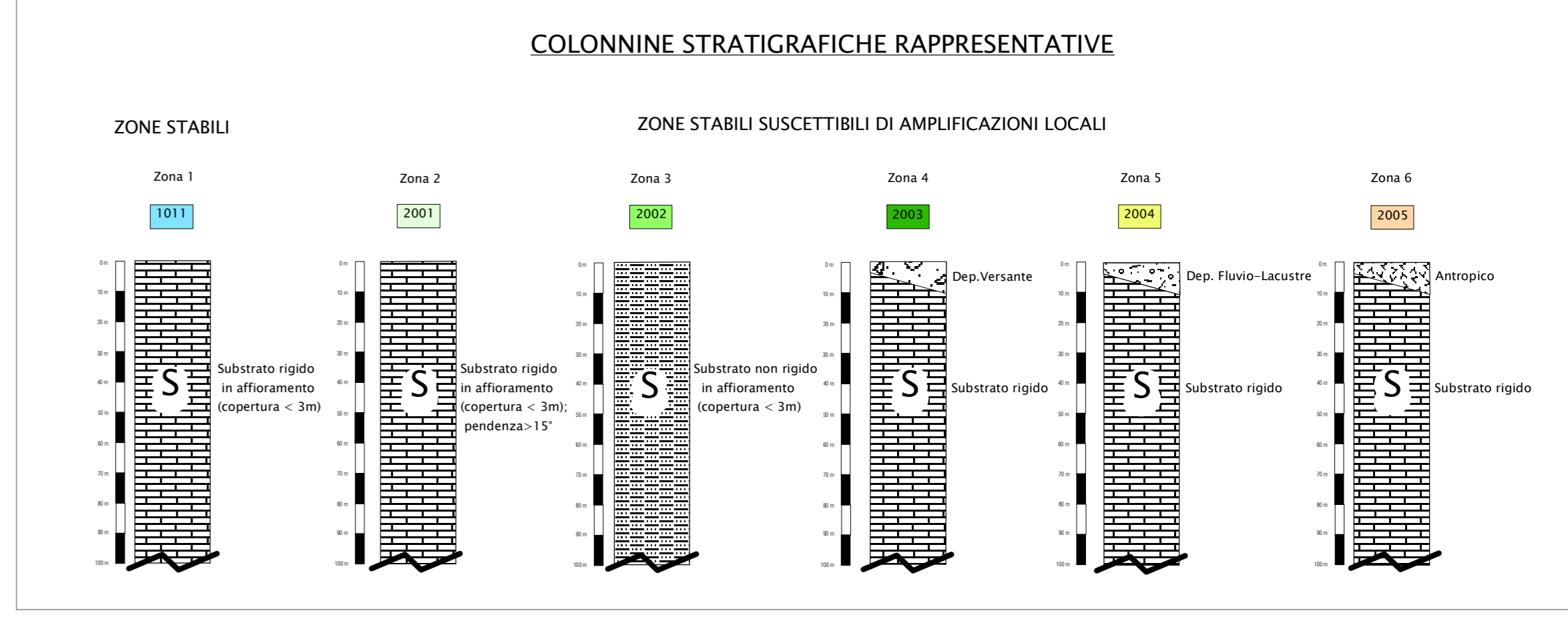
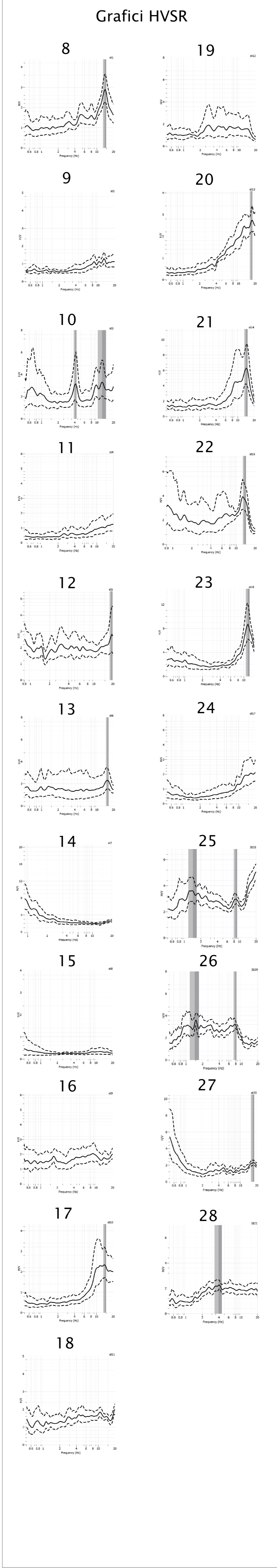
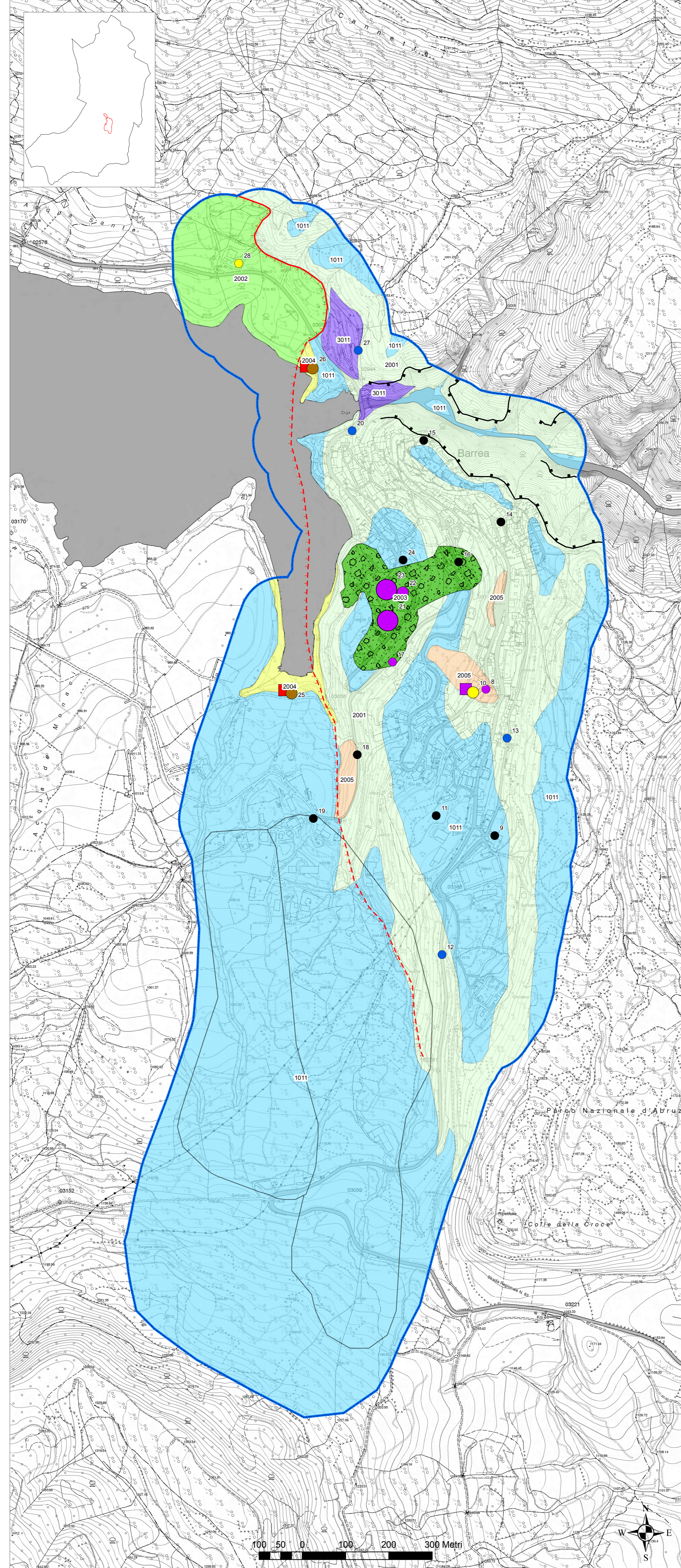
MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

scala 1:5.000

Regione Abruzzo
Comune di Barrea

Regione Abruzzo	Soggetto realizzatore Geologo Luca Ceppelli Collaboratori Geologo Fabrizio Rinaldi Geologo Fabio D'Amico	Data Luglio 2015
---------------------------	--	----------------------------



Legenda

Terreni di copertura

- Terreni di origine antropica con diverso grado di addensamento.
- Depositi caratterizzati da forti variazioni granulometriche sia verticale che orizzontale. Include depositi di versante, depositi di conoide e detrito eluvio-colluviale.
- Ghiaie sabbiose moderatamente addensate con frazione fine interstiziale non coesiva (depositi fluvio-lacustri).

Substrato geologico

- Rigido
- Non rigido
- Stratificato

Tabella riassuntiva HVSR

Misura	Pkey_spu	Picco di Frequenza		Criterio di affidabilità		Classe di affidabilità (Albarelo et al.)
		f ₀ (Hz)	A ₀	SESAME (reliable H/V curve)	curve clear H/V peak	
ST1	8	14,3	2,9	SI	SI	A
ST2	9	NO	NO	SI	n.r.	B
ST3 I	10	4,1	3,2	SI	SI	B
ST3 II	10	12,3	3,5	SI	NO	B
ST4	11	NO	NO	SI	n.r.	B
ST5	12	18,7	2,7	SI	SI	B
ST6	13	15,5	2,3	SI	NO	B
ST7	14	NO	NO	SI	n.r.	B
ST8	15	NO	NO	SI	n.r.	B
ST9	16	NO	NO	SI	n.r.	B
ST10	17	13,8	2,3	SI	NO	B
ST11	18	NO	NO	SI	n.r.	B
ST12	19	NO	NO	SI	n.r.	B
ST13	20	17,9	2,7	SI	NO	B
ST14	21	14,3	6,3	SI	SI	B
ST15	22	12,7	3,9	SI	SI	B
ST16	23	11,8	8,7	SI	SI	A
ST17	24	NO	NO	SI	n.r.	B
ST18 I	25	1,4	3,6	SI	NO	B
ST18 II	25	8,5	3,0	SI	NO	B
ST19 I	26	1,4	3,5	SI	NO	B
ST19 II	26	7,8	3,2	SI	NO	B
ST20	27	17,9	2,3	SI	NO	B
ST21	28	4,0	2,1	SI	NO	B

Legenda

Zone stabili

- 1011** Zona 1: Substrato geologico rigido costituito dall'Unità Litotecnica B1 continuo in profondità. Pendenze < 15°

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001** Zona 2: Substrato geologico rigido costituito dall'Unità Litotecnica B1 continuo in profondità. Pendenze > 15°
- 2002** Zona 3: Substrato geologico non rigido costituito dall'Unità Litotecnica B5 non continuo in profondità.
- 2003** Zona 4: Terreni di copertura costituiti dall'Unità Litotecnica ZZ con spessori compresi tra 3 e 10 metri poggiati su substrato geologico rigido costituito dall'Unità Litotecnica B1.
- 2004** Zona 5: Terreni di copertura costituiti dall'Unità Litotecnica E3Ib con spessori minori di 10 metri poggiati su substrato geologico rigido costituito dalle Unità Litotecniche B 1.
- 2005** Zona 7: Terreni di copertura costituiti dall'Unità Litotecnica C con spessori minori di 10 metri poggiati su substrato geologico rigido costituito dalle Unità Litotecniche B 1.

Zone suscettibili di instabilità

- 3011** Instabilità di versante. Attiva.

Area campita nel P.A.I. come corpo di frana di colamento. STATO: quiescente. Essendo un caso di "accertato errore" (affioramento di materiale lapideo), la zona sarà oggetto di revisione P.A.I..

Forme di superficie e sepolte

- Orlo di scarpata morfologica (> 20 m)
- Falda detritica

Faglie attive e capaci

- Faglia diretta potenzialmente attiva (certa)
- Faglia diretta potenzialmente attiva (presunta)

Punti di misura di rumore ambientale

Frequenza fondamentale (F0) ed ampiezza del picco H/V (A0)

F0 (Hz)	A0	F1 (Hz)	A1
● nessun picco significativo	○ 1,1 - 1,9	■ 0,5 - 0,9	□ 1,1 - 1,9
● 0,5 - 0,9	○ 2,0 - 2,9	■ 1,0 - 2,4	□ 2,0 - 2,9
● 1,0 - 2,4	○ 3,0 - 3,9	■ 2,5 - 4,9	□ 3,0 - 3,9
● 2,5 - 4,9	○ 4,0 - 4,9	■ 5,0 - 7,4	□ 4,0 - 4,9
● 5,0 - 7,4	○ 5,0 - 10,0	■ 7,5 - 9,9	□ 5,0 - 10,0
● 7,5 - 9,9		■ 10,0 - 14,9	
● 10,0 - 14,9		■ 15,0 - 20,0	
● 15,0 - 20,0			

Limite area oggetto di microzonazione sismica di livello 1.